



TEMA ROTARY 2005-2006 : “ Servire al di sopra di ogni interesse personale”

BOLLETTINO N. 21 – Volume 20 –
 Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E. Crotti

Gennaio: Mese della Sensibilizzazione al Rotary
 Presidente: Franco Benelli

Conviviale n° 24

Lunedì 23 gennaio 2006

Ristorante “Golf Club Albenza”

Visita del Governatore del D. 2040 R.I. Prof. Carlo Mazzi

Prossimi Incontri:

- Lunedì 30 gennaio:** Ore 19.00 visita alla Mostra Antiquaria. Con coniuge. Ore 20.30 cena presso la Fiera di Bergamo.
- Lunedì 6 febbraio:** Ore 20.00 in sede. Con coniuge. Il Sindaco di Bergamo Avv. Bruni ci illustrerà i progetti più significativi per la nostra Città.
- Lunedì 13 febbraio:** Ore 20.00. Sede da definire. L'ing. Miro Radici illustrerà aspetti della propria attività quali l'internazionalizzazione dell'impresa e gli aspetti sociali dell'imprenditore.
- Lunedì 20 febbraio:** Ore 20.00 in sede. Il prof. Francesco Giavazzi ci intratterrà sul tema “I privilegi che bloccano il paese”.
- Lunedì 27 febbraio:** Ore 20.00 in sede. Il dott. Marcello Raimondi, presidente delle infrastrutture Regione Lombardia, ci illustrerà i progetti in cantiere.

Conviviale n. 23

Ristorante “Cristallo Palace”

martedì 17 gennaio 2006

Soci presenti: F. Benelli – Presidente, E. Agazzi, C. Antonuccio, F. Calarco, M. Colledan, A. Colli, M. Conforti, E. Crotti, G. De Biasi, P. Fachinetti, L. Gritti, F. Leonelli, P. Magnetti, P. Manzoni, A. Masera, F. Pennacchio, A. M. Poletti, M. Salvetti, F. Traversi.

Hanno segnalato la loro assenza: G. Albani, G. Barcella, G. Benvenuto, R. Bettinelli, B. Bizzozero, U. Botti, G. Cerutti, E. Civardi, E. Cividini, L. Cividini, R. Cortinovis, E. Curnis, G. De Beni, F. Della Volta, M. Denti, F. Galli, E. Gambirasio, R. Giavazzi, R. Guatterini, M. Jannone, L. Locatelli, C. Longhi, B. Lucchini, G. Lupini, R. Magri, P. Minotti, S. Moro, G. Pagnoncelli, R. Perego, E. Peroni, A. Piceni, P. Pozzetti, P. Pozzoni, G. Ribolla, G. Rota, C. Seccomandi, P. Signori, M. Strazzabosco, L. Vezzi.

Familiari ed amici: Dr. Marco Casetti (ospite di Poletti), Renata Gritti, Barbara Nappi.

Soci presenti presso altri Club: PDG R. Cortinovis il 18 gennaio a Roma per una relazione in Interclub con i Club di Roma Cassia, Roma Sud e Roma Sud Est; il 19 gennaio in Assolombarda a Milano per un convegno sull'informazione ai lavoratori stranieri sulla sicurezza sul lavoro.

Totale Soci: 20 su 56 (6 soci in assenza giustificata) = 35,71%

Totale Presenze: 23

Sintesi della conviviale del 17 gennaio 2006

La paura del ghiaccio e del buio

Hubert Messner

Interclub con il R.C. Bergamo Nord

Portato nella nostra città da una sua vecchia conoscenza – vale a dire da Fabio Bergamaschi, presidente del Rotary Club Bergamo Nord – il dottor Hubert Messner ha parlato ai soci dello stesso sodalizio, riunito nella sera di martedì 17 u. s., in seduta interclub con il Rotary Club Bergamo Ovest.

Bolzanino, medico di professione e alpinista per passione, membro di una famiglia che annovera altri sportivi della specialità (il fratello Rheinold è noto anche al pubblico lontano dalle cronache sportive), l'ospite dei due club ha intrattenuto iscritti e invitati con una conversazione annunciata sotto il titolo "La paura del ghiaccio e del buio". In realtà, le parole e le collegate immagini proiettate sullo schermo hanno fatto partecipare l'uditorio di escursioni dal ritorno incerto, dominate dal bianco-azzurro dei ghiacci perenni e dalle variazioni di rosso reiterate dai crepuscoli. Sono state rievocate salite all'Everest, attraversate della Groenlandia e del Polo Nord. Tali imprese, talvolta affrontate con la sola compagnia del fratello Reinhold e di un portatore ingaggiato sul posto,

sono state illustrate anche nell'aspetto della preparazione, richiedente fino a due anni di allenamento.



Si sono rievocati pericoli ed emozioni di ogni genere: la locomozione a vela, un orso bianco deciso a sbarrare il passo, l'ospitalità di esquimesi, le temperature tangenti i quarantotto gradi sotto zero, il dramma di una caduta in acqua, la gioia infantile del rifugio notturno e della cottura di un pasto caldo nella tenda. Ma, come da titolo, i temi dominanti del racconto hanno gravitato intorno alla paura del ghiaccio e del buio. Un ghiaccio che si muove di continuo, con rumore assordante, e che alza barriere chilometriche; un buio popolato dai mostri della psiche.

Per chiudere, Messner ha anticipato la domanda che

molti dei sedenti avrebbero di certo voluto porgli: al di là degli interessi del medico per gli effetti della ipotermia o di altri fenomeni psicofisici connessi all'habitat inospitale, perché si fanno queste cose? E l'uomo ha risposto: perché è bello partire, tagliare col quotidiano; perché è bello, una volta lontani, desiderare di essere a casa.

LE COMMISSIONI DEL R.C. BERGAMO OVEST 2005-2006

Commissione per l'Azione Interna: Presidente: Franco Pennacchio

Classifiche: Giuseppe Rota, **Ammissione:** Roberto Magri, Paolo Pozzetti; **Sviluppo effettivo:** Filippo Calarco, Luigi Gritti, Carlo Seccomandi; **Bollettino Rotary:** Emilio Agazzi, Emilio Civardi, Emilio Crotti; **Informazione rotariana:** Ugo Botti, Emilio Crotti, Paolo Minotti; **Assiduità:** Maria Conforti, Emilio Crotti; **Relazioni Pubbliche:** Mario Caffi, Renato Guatterini; **Programmi:** Gianfranco Ceruti, Enzo Gambirasio, Giovanni Pagnoncelli, Ferdinando Traversi; **Affiatamento:** Antonia Maria Poletti De Chaurand, Giuseppe Rota. **Family of Rotary:** Emilio Agazzi, Maria Conforti, Renato Guatterini, Giuseppe Rota.

Commissione per l'Azione Professionale: Presidente: Piero Manzoni; Giuseppe De Beni, Guido Lupini, Alessandro Masera, Carlo Seccomandi, Cesare Longhi.

Commissione per l'Azione di Interesse Pubblico: Presidente: Antonia M. Poletti De Chaurand; Gianbattista Albani, Maria Conforti, Gianni Locatelli.

Commissione per l'Azione Internazionale: Presidente: Piero Fachinetti; Roberto Magri, Aldo Piceni, Pericle Signori.

Commissione Programmi per le Nuove Generazioni: Presidente: Filippo Calarco; Maria Conforti, Giovanni Pagnoncelli.

Delegato per la Rotary Foundation: Presidente: Federico Della Volta.

Commissione Alfabetizzazione: Presidente: Giovanni Pagnoncelli; Emilio Agazzi, Maria Conforti

Circa il nostro essere rotariani non basta

- servire la collettività: altre associazioni e organizzazioni sono costituite a questo scopo; poi, molte competenze sono state trasferite dalla buona volontà privata alla responsabilità pubblica.
- esportare solidarietà: non siamo soli; lo fanno meglio di noi altre organizzazioni, sia nazionali, sia estere.
- esercitare la propria attività informata ai principi della più alta rettitudine: dovrebbe essere di immediata evidenza per tutti, rotariani e non.
- realizzare tolleranza verso i " diversi " : non porta a distinguerci da altre associazioni politiche e religiose.
- ascoltare conferenze, intervenire a dibattiti: possiamo farlo in qualsiasi contesto.
- partecipare a avvenimenti culturali e sociali: altre associazioni cercano di conseguire gli stessi risultati.
- attivarsi per una migliore conoscenza internazionale: ai nostri tempi non è più così attrattivo, diventa sempre più facile.
- parlare ancora di esclusivismo: è ormai anacronistico.

Era già stato scritto nel 1973 che di fronte all'evoluzione del mondo e della sua mentalità noi siamo in evidente ritardo.

Si sa per certo che non possiamo salvare l'umanità. Ma qualcosa possiamo fare introducendo nell'esistenza nostra e degli altri un po' di verità e di bene.

Anzitutto non dobbiamo essere uomini e donne che vivono senza scrupoli, che scendono a discutibili compromessi, che si vendono per il successo, che mentiscono a tutto spiano, che esaltano la furbizia e il denaro, che ingannano e prevaricano.

Compiuta questa scelta, la funzione del Rotary deve essere realistica, determinata dal dramma della vita e dalle esigenze della società. Diversamente sarebbe un'accademia di illusioni o di vanità. Noi rotariani resteremo dei sopravvissuti se insisteremo nell'appagarci delle nostre riunioni variamente culturali e delle nostre lodevoli e disperse iniziative filantropiche.

Il Rotary non è una cuccia tiepida, ma un sentiero scomodo.

Dobbiamo passare dalla correttezza e dall'eleganza, dalla spiritualità ideale che pensiamo abbiano avuto i primordi rotariani a una manifestazione di fede, non astratta, ma concreta, una fede che sia ricchezza di dibattito, fermento di intelletto, maturità operativa. Aggiorniamola allora questa che è la più grande associazione di servizio. Mettiamola in condizione di muoversi sempre meglio (come è stato fatto per la campagna di vaccinazione contro la poliomielite), di essere sempre più aderente alle nostre attuali problematiche per poter autorevolmente continuare a portare un sostanziale contributo all'evoluzione dell'ordine internazionale.

Ha detto un filosofo nordamericano che esiste per tutti un stagione in cui finisce la speranza e cominciano i ricordi. Ebbene, finché vivranno rotariani degni di questo nome, la speranza non potrà mai sfiorire; non di ricordi dovremo vivere, ma di certezze assolute.

L'alta ristorazione sbarca al Golf Club Bergamo – da "La Rassegna" del 19 gennaio 2006

Frosio, Posta e Taverna 800 rilevano la gestione del ristorante del circolo "L'Albenza". Il nuovo nome del locale è Mix

L'alta cucina di Camillo e Paolo Frosio, del rinomato ristorante "Frosio" di Almè (vanta una prestigiosa stella Michelin), della sorella Petronilla Frosio del "Posta" di San'Omobono e di Nicola Mazzoleni della "Taverna 800" sempre di Sant'Omobono, sbarca al Golf Club Bergamo- L'Albenza.

Il prestigioso connubio Frosio-Frosio-Mazzoleni subentra a Venanzio Poloni, che ha guidato il ristorante del circolo negli ultimi vent'anni proponendo una cucina basata su piatti regionali e nazionali con l'aggiunta di qualche curiosità internazionale. L'inaugurazione della nuova direzione del ristorante - che ora si chiama Mix - è avvenuta nei giorni scorsi. La cucina dell'Albenza che con l'arrivo dei Frosio e di Mazzoleni acquisisce nuovi stimoli ed entusiasmo, è affidata a Luciano Salvi, già con Camillo e Paolo Frosio ad Almè e mette in carta menù ispirati alla tradizione italiana e ai prodotti del territorio, riproposti in chiave moderna con una buona dose di creatività, come vuole la filosofia dei tre grandi chef orobici. «L'obiettivo - afferma Camillo Frosio, il cui locale è membro dell'associazione Giovani Ristoratori d'Europa (associazione che raccoglie i migliori giovani talenti di tutti i Paesi) - è di portare all'Albenza la grande ristorazione dei nostri ristoranti. Il posto è bellissimo - dice - e se ce lo permetteranno vorremmo poterlo aprire al pubblico anche durante la settimana».

Il ristorante, che dispone di 200 coperti (ma nei week end, in occasione dei buffet organizzati, i posti diventano anche 300), è infatti - almeno per il momento - riservato ai soci del Golf Club. Il Circolo Albenza, nella sua totalità - dalla struttura degli edifici alle caratteristiche del percorso di gioco - è considerato uno dei primi dieci d'Italia e fra i più belli d'Europa. Ora, con l'arrivo dei fratelli Frosio e di Nicola Mazzoleni, anche la ristorazione del Club può raggiungere le vette più alte.

Dal R.C. Roma Cassia

Carissimo Renato, ancora grazie della eccellente serata, che sarà ricordata da tutti con immenso piacere (sono già pervenute le con-



gratulazioni anche da parte dell' Assistente del Governatore).

Ti invio a tale proposito illustrazioni fotografiche della conviviale che Ti riguardano in particolare.

Ti ricordo di inviarmi al seguente indirizzo della Segreteria:

Rotary Club Roma Cassia
Via della Bufalotta, 174
00139 Roma

alcune copie dei glossari , che mi sono già stati chiesti dai soci.

Ti invito a tenermi al corrente sul Tuo progetto in particolar modo qualora lo stesso abbia sviluppi anche con il nostro Distretto (lo spero vivamente!!!).

Un affettuoso abbraccio **Massimo Brancaccio**

Calendario Distrettuale

- 20/01/06 Incontro nuovi soci a Varese (soci entrati a far parte del Club negli ultimi due anni).
- 20/02/06 Premio alla Professionalità a Varese
- 25/03/06 Incontro nuovi Soci a Bergamo
- 08/04/06 S.I.P.E per i Presidenti Eletti 2006/2007
- 27/05/06 Assemblea Distrettuale
- 11-14/06/06 Congresso Internazionale del Rotary - (Copenhagen- Malmo)
- 23-24/06/06 Congresso Distrettuale (Milano)

NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
Lunedì 23 gennaio: ore 19,00 Riunione serale, con familiari ed amici. Visita alla mostra presso il Museo Storico, P.zza Mercato del Fieno, 6/a – "Incanto di tessuti: trame di vita a Bergamo tra Sette e Ottocento". Ore 20.30 cena presso il ristorante "Cantinone".
Lunedì 30 gennaio: riunione sospesa 5° lunedì del mese.
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
Giovedì 26 gennaio: ore 19,15 visita alla mostra presso il Museo Storico, P.zza Mercato del Fieno, 6/a – "Incanto di tessuti: trame di vita a Bergamo tra Sette e Ottocento". Ore 20.15 alla Taverna seguirà conviviale con l'intervento della dott.ssa Maria Zappetti curatrice della mostra. Con familiari.
Giovedì 2 febbraio: ore 20,00 alla Taverna del Colleoni, si ripropone l'incontro con il Prefetto di Bergamo Cono Federico che parlerà della situazione del nostro territorio. Con familiari.
R.C. BERGAMO NORD
Martedì 24 gennaio: ore 20,00 Hotel Cristallo Palace "Riflettiamo tra noi con il prof. Angelo Marchesi".
Martedì 31 gennaio: ore 20,00 Hotel Cristallo Palace – conviviale con signore. "Le cure palliative". Relatore il dott. Furio Zucco, Presidente della Società Italiana di Cure Palliative (SICP). Nell'occasione verrà consegnata la Paul Harris alla memoria della signora Chicca Mamoli.
R.C. SARNICO E DELLA VALLE CAVALLINA
Lunedì 23 Gennaio: conviviale alla Rossera- ore 20,00- "Parliamo di Rotary – l'espansione del Club".
R.C. TREVIGLIO E DELLA PIANURA BERGAMASCA
Mercoledì 25 gennaio: Mostra a Palazzo Reale a Milano sul Caravaggio.
Rotaract Club Bergamo
Venerdì 27 gennaio: ore 20.30 Ristorante Alle trote di Albino "Facciamo conoscere il Rotaract ai giovani".
Sabato 28 gennaio: tradizionale vendita delle arance per l'AIRC.